



Le storie di Leo

Spettacolo di animazione con musiche dal vivo Lettura teatrale delle Favole di Leonardo da Vinci di Donatella Pau

Interpretazione e animazione a vista Donatella Pau

Clarinetto Angelo Vargiu

Oggetti e animali Donatella Pau, Tonino Murru, Mimmo Ferrari

Coproduzione Is Mascareddas – Laborintus



Sinossi

Un ragno trova riparo dai pericoli del mondo esterno in una serratura, ma vi trova anche la fine dei suoi giorni: il confronto con la realtà è la sfida di ogni giorno, l'isolamento non porta a nulla. Un fringuello preferisce uccidere i suoi piccoli piuttosto che saperli prigionieri per sempre: l'amore materno non sia inutile lamento per la sorte tragica dei figli, ma coerenza con un principio inviolabile come l'amore per la libertà. Nelle favole di Leonardo da Vinci entriamo fin dalle prime battute in una esperienza di scoperta straordinaria, che incarna, con immediata evidenza, l'estraneità della grande letteratura per ragazzi ai facili pedagogismi, il raggiungimento di profonde moralità attraverso il rifiuto di ogni moralismo paternalista calato dall'alto.

Un tavolino inclinato è scena essenziale e unico filtro tra spettacolo e spettatore, un tavolino che ha le fattezze di un banchetto di scuola antico, che sbuca da un passato indefinibile. Su esso appaiono, prendono la scena o trasvolano, per ritornare poi nel buio, oggetti che sembrano generati da un baule magico, e che miniaturizzano la variegata realtà inventata da Leonardo: formiche, fringuelli, chiavi, serrature, cardellini, falconi, anatre, ragni, farfalle, topi,ostriche, chicchi di grano, costruiti con una dedizione artigianale e una attenzione al dettaglio che sono un tratto costante della poetica visiva di ls Mascareddas.

Accanto, insostituibile compagno di viaggio nel coloratissimo atlante naturale e animale disegnato da Leonardo, sorride, punge, scherza senza sosta il clarinetto allegro e giocoso di Angelo Vargiu, musicista che ama la profonda leggerezza del sorriso, in un dialogo imprevedibile in cui la musica eseguita dal vivo dà guizzi alla comicità, suggerisce sviluppi curiosi ai temi affrontati, getta nuova luce nella trama dei racconti.

Esigenze Tecniche

Tecnica di animazione pupazzi e oggetti animati a vista

Adatto a rappresentazioni in spazi piccoli, raccolti e completamente oscurabili

Spazio scenico 3mt x 3mt (riducibile a 3mt x 2mt) - Per un pubblico di massimo 50/80 persone

Montaggio 1 ora

Smontaggio 40 minuti

Cachet per una replica: 800€

Rassegna Stampa

Da www.eolo-ragazzi.it

....Donatella Pau di "Is Mascareddas "accompagnata dal clarinetto di Angelo Vargiu mette in scena in un originale teatro da tavola alcune deliziose" crudelissime" favole di Leonardo da Vinci. La narrazione è semplice e divertita con un utilizzo di oggetti e di animali di piacevole coinvolgimento, "Le storie di Leo" è un piccola performance dotata di preziosa leggerezza ed intelligenza adatta ad un pubblico totale.

MARIO BIANCHI

Da La Nuova Sardegna - Le folgoranti intuizioni di Leonardo da Vinci

QUARTUCCIU. (...) «Le storie di Leo». Dove Leo sta per Leonardo da Vinci. Le storie in realtà sono favole. Favolette dalla struttura talmente esile che possono passare su un piccolo tavolino di legno posto al centro di una sala piena di libri e di manifesti. Donatella Pau è da sola a muovere i suoi oggetti, i suoi animali di pezza, le sue esili creature di un mondo dominato dalla crudeltà della vita e della natura. E' questa la visione del mondo di Leonardo da Vinci?



Una farfalla eterea volteggia placida sopra un lume. Sembra un'immagine poetica e rarefatta della bellezza della natura. Ma la farfalla vola troppo vicino alla fiamma e la fiamma in pochi secondi ruba il suo corpo alla vita. Morale? Non bruciatevi? State lontani dalle tentazioni? Da tutto cio' che luccica? La filosofia leonardesca si nutre di un solido pessimismo che Donatella Pau, con a fianco il clarinettista Angelo Vargiu autore di una pregevole colonna sonora, interpreta con brechtiano distacco. Sembra dire: guardate che la natura è senza pieta'! E dire che Leonardo lo diceva trecento anni prima di Leopardi, è vero quindi che aveva intuizioni fulminanti. E' infatti in questo mondo senza speranza, gli asini muoiono annegati nell'acqua gelata, le formiche schiacciate dal peso di una spiga, il ragno dalla chiave di ferro nella topa, la pulce dalle sue responsabilità.

ENRICO PAU

IS MASCAREDDAS

Is Mascareddas, storica Compagnia del Teatro di Figura sardo di Donatella Pau e Tonino Murru, è una presenza familiare sulla scena del Festival Incanti: per la sua sesta partecipazione in occasione della XX Edizione del Festival Incanti Is Mascareddas ha presentato due spettacoli di segno e registro assai diverso fra loro, a riprova della versatilità della Compagnia. In "Le storie di Leo", creato nel 2007, proposto a Incanti 2013 con l'accompagnamento musicale impromptu della brava fisarmonicista torinese Alessandra Osella, Donatella Pau ha messo in scena una lettura teatrale animata con piccoli oggetti e animali di alcune fra le più belle favole di Leonardo da Vinci. Poco note al grande pubblico, caratterizzate da grande vigore, incipit esemplare e finale folgorante, le brevi favole di Leonardo da Vinci non si rivolgono all'infanzia in particolare, e costituiscono un corpus di enorme potenziale teatrale. Che si tratti del ragno che fa della toppa di una serratura il rifugio in cui pregustare un'ecatombe di mosche, del parpaglione innamorato della fiamma, e di ciò che la fiamma gli risponde, del falco che insidia l'anatra, del topo che insidia l'ostrica, della promessa del chicco di grano alla formica, o del cardellino che porta alla nidiata imprigionata in gabbia il pasto fatale, le favole nate dal genio e dall'acutissimo senso di osservazione di Leonardo da Vinci disegnano con pochi tratti magici dialoghi fra animali, oggetti, piante, scoccando la freccia finale di massime lapidarie illuminate da una visione lucidissima, laica e universale.